

COMUNICATO STAMPA

Architetti italiani e internazionali per ripensare le aree “irrisolte” di Firenze

Prende il via “Spazi Sospesi”, progetto promosso da Ordine e Fondazione Architetti Firenze in collaborazione con Ground Action e Comune: incontri e passeggiate urbane fino a novembre tenuti da studi di fama nazionale e internazionale per discutere il futuro di luoghi come piazzale Vittorio Veneto, viale Tanini e piazza Dallapiccola. In programma anche un workshop operativo sull'area esterna della Palazzina Reale

Firenze, 26 settembre 2019 – **Incontri e passeggiate urbane tenuti da architetti di fama nazionale e internazionale** per indagare le aree irrisolte o indeterminate di Firenze e mettere in luce possibili recuperi di paesaggi e spazi, per proporre poi **possibili azioni da avviare nel breve periodo**. Si chiama **“Spazi Sospesi”** il progetto promosso da **Ordine degli Architetti, Fondazione Architetti e Comune di Firenze**, con la curatela scientifica di **Ground Action**, in programma da questo mese fino a novembre.

Si comincia con **piazzale Vittorio Veneto** (27-28 settembre), per poi proseguire con **viale Tanini** (11-12 ottobre) e **piazza Luigi Dallapiccola** (22-23 novembre): **tre incontri per discutere il futuro di questi luoghi** “che attualmente non hanno una loro riconoscibilità vera e propria, un loro utilizzo definito – spiega **Silvia Moretti**, presidente della Fondazione Architetti Firenze – l'obiettivo di questo progetto è suggerire punti di vista inattesi o non ancora espressi e riflessioni su luoghi presi come casi tipo che, tramite piccoli interventi a volte anche capillari, possano ritrovare una nuova identità, al fine di capire quali possano essere le opportunità per alcuni luoghi centrali di Firenze”.

Studi italiani ed esperti ospiti stranieri provenienti dai mondi dell'architettura, del paesaggio, della cultura, dell'arte e dell'esposizione internazionale, discuteranno le loro esperienze, nell'ipotesi di catalizzare l'attenzione su pratiche non convenzionali dei **processi di trasformazione urbana**. “Spazi Sospesi – spiegano gli organizzatori – vuol essere un luogo di incontro itinerante tra istituzioni, associazioni cittadine e liberi professionisti”.

Oltre a questi tre incontri (aperti gratuitamente a tutti i cittadini, mentre gli architetti che vorranno ricevere i crediti formativi dovranno iscriversi e seguire le procedure indicate), dall'8 al 10 novembre si terrà anche un **workshop operativo** a cura di Ground Action per riflettere **sull'area esterna della Palazzina Reale, quella dell'Esedra**, con l'obiettivo di produrre un'installazione temporanea e immaginare un futuro anche per questo spazio.

“Ripensare gli spazi urbani in un'ottica sostenibile e integrata è oggi un fattore centrale nella pianificazione pubblica – ha detto l'assessore all'Urbanistica e Ambiente **Cecilia Del Re** –. Una visione che si ritrova nel legame ormai tracciato fra l'ambito urbanistico e quello ambientale e che sarà rispecchiata nel prossimo piano operativo da adottare. Spazi e luoghi ‘irrisolti’ della città potranno così rilanciare una propria vocazione in chiave di apertura e sostenibilità. In tutto il percorso, sarà fondamentale il confronto con i soggetti che sono parte attiva di questa evoluzione”.

“Questi eventi faranno risaltare le potenzialità dello spazio trascurato ed evidenzieranno l'importanza della qualità, della creatività e della progettualità applicate allo spazio pubblico. Le nostre città potranno cambiare fino a sorprenderci se sapremo recuperare spazi nel segno della poesia e di quella qualità aggiuntiva che fa la differenza tra edilizia e architettura”, commenta **Duilio Senesi**, presidente dell'Ordine degli Architetti di Firenze.

PIAZZALE VITTORIO VENETO

Per quanto riguarda il primo incontro in programma, quello su piazzale Vittorio Veneto, venerdì 27 settembre dalle 14.30 alle 19 alla Palazzina Reale di piazza Stazione si terrà una tavola rotonda moderata da Giulia Ricci (Domus) e Christiane Rekade (Kunst Merano Arte) con studi nazionali e internazionali: **Coloco** (Parigi), **Analogique** (Catania), **Babau Bureau** (Venezia), **HPO** (Ferrara) e **Scuola del terzo luogo** (Lecce). Il giorno successivo, sabato 28 settembre, è prevista una passeggiata urbana dalle 9.30 alle 13.30 in piazzale Vittorio Veneto, con esplorazione, interviste, mappatura e restituzione sul modello degli urban sketchers.

IL PROGRAMMA

La due giorni dedicata a piazzale Vittorio Veneto sarà poi replicata con la stessa formula anche l'11 e il 12 ottobre per **viale Tanini** (venerdì 11 tavola rotonda alla Palazzina Reale, sabato 12 passeggiata urbana sul luogo) con ospiti lo studio **Umschichten** (Stoccarda), **BdR Bureau** (Torino), **From Outer Space** (Milano), **False Mirror Office** (Genova), **Gnomone** (Roma) e la moderazione della tavola rotonda a cura di Mario Lupano (Iuav) e Sociolab (Firenze), e il 22 e 23 novembre per **piazza Luigi Dallapiccola**, con ospiti lo studio **Scob** di Barcellona (in attesa di conferma), **Camposaz** (Trento), **Fosbury** (Milano), **Robocoop** (Roma), **Senzastudio** (Catania) e la moderazione della tavola rotonda a cura di Davide Tommaso Ferrando (Università di Innsbruck) e Sociolab (Firenze). Venerdì 8, sabato 9 e domenica 10 novembre l'attenzione si concentrerà invece sull'**Esedra della Palazzina Reale**, con un seminario e un laboratorio operativo.

Il comitato organizzatore di “Spazi Sospesi” è composto da **Silvia Moretti** e **Colomba Pecchioli** della Fondazione Architetti Firenze, **Giorgio Cerrai** dell'Ordine degli Architetti di Firenze e **Matteo D'Ambros** di Ground Action.

Ufficio stampa Ordine e Fondazione Architetti Firenze

Matteo Francini

393.9576940

matteo@tabloidcoop.it

FOTONOTIZIA

“Spazi Sospesi”, in piazzale Vittorio Veneto la prima passeggiata urbana

Si è tenuta questa mattina l'iniziativa organizzata nell'ambito del progetto promosso da Ordine degli Architetti, Fondazione Architetti e Comune di Firenze, con la curatela scientifica di Ground Action, che prevede incontri e passeggiate con architetti di fama nazionale e internazionale per indagare le aree irrisolte o indeterminate di Firenze. Le prossime tappe in viale Tanini e piazza Luigi Dallapiccola

Firenze, 28 settembre 2019 – Si è tenuta questa mattina **in piazzale Vittorio Veneto la prima passeggiata urbana organizzata nell'ambito di “Spazi Sospesi”**, il progetto promosso da Ordine degli Architetti, Fondazione Architetti e Comune di Firenze, con la curatela scientifica di Ground Action, in programma da questo mese fino a novembre, che prevede incontri e passeggiate con **architetti di fama nazionale e internazionale per indagare le aree irrisolte o indeterminate di Firenze** e mettere in luce possibili recuperi di paesaggi e spazi, per proporre poi possibili azioni da avviare nel breve periodo.

Il primo luogo scelto è stato piazzale Vittorio Veneto, dove stamani si è tenuta la passeggiata urbana con **esplorazione, interviste, mappatura e restituzione sul modello degli urban sketchers**. Protagonisti di questa giornata sono stati gli studi Coloco (Parigi), Analogique (Catania), Babau Bureau (Venezia), HPO (Ferrara) e Scuola del terzo luogo (Lecce).

Dopo piazzale Vittorio Veneto, nelle prossime settimane sarà la volta di **viale Tanini e piazza Luigi Dallapiccola**: in tutto tre incontri per discutere il futuro di questi luoghi “che attualmente non hanno una loro riconoscibilità vera e propria, un loro utilizzo definito – spiega **Silvia Moretti**, presidente della Fondazione Architetti Firenze – l'obiettivo di questo progetto è suggerire punti di vista inattesi o non ancora espressi e riflessioni su luoghi presi come casi tipo che, tramite piccoli interventi a volte anche capillari, possano ritrovare una nuova identità, al fine di capire quali possano essere le opportunità per alcuni luoghi centrali di Firenze”.

Oltre a questi tre incontri (aperti gratuitamente a tutti i cittadini, mentre gli architetti che vorranno ricevere i crediti formativi dovranno iscriversi e seguire le procedure indicate), dall'8 al 10 novembre si terrà anche un **workshop operativo a cura di Ground Action per riflettere sull'area esterna della Palazzina Reale**, quella dell'Esedra, con l'obiettivo di produrre un'installazione temporanea e immaginare un futuro anche per questo spazio.

Ufficio stampa Ordine e Fondazione Architetti Firenze

Matteo Francini

393.9576940

matteo@tabloidcoop.it

COMUNICATO STAMPA

“Spazi Sospesi” riparte da piazza Dallapiccola: a Firenze architetti italiani e internazionali

Torna venerdì 11 e sabato 12 ottobre l'appuntamento con il ciclo di incontri e passeggiate urbane pensato per indagare le aree irrisolte o indeterminate della città, promosso da Ordine e Fondazione Architetti Firenze in collaborazione con Ground Action e Comune

Firenze, 10 ottobre 2019 – Torna l'appuntamento con “**Spazi Sospesi**”, il ciclo di incontri e passeggiate urbane tenuti da **architetti italiani e stranieri protagonisti di interventi sugli spazi pubblici**, per indagare le aree irrisolte o indeterminate di Firenze e alimentare una riflessione per innescare un dibattito consapevole intorno a possibili azioni da avviare nel breve periodo negli spazi della città, un progetto promosso da **Ordine degli Architetti, Fondazione Architetti e Comune di Firenze**, con la curatela scientifica di **Ground Action**. Studi di architettura italiani e ospiti stranieri provenienti dai mondi dell'architettura, del paesaggio, della cultura, dell'arte e dell'esposizione internazionale, discuteranno le loro esperienze, nell'ipotesi di catalizzare l'attenzione su **pratiche non convenzionali dei processi di trasformazione urbana**.

Dopo la due giorni dedicata a piazzale Vittorio Veneto del 27 e 28 settembre scorsi, questa volta l'attenzione sarà puntata su **piazza Luigi Dallapiccola**: venerdì 11 ottobre, dalle 14.30 alle 19, è in programma alla **Palazzina Reale** di piazza Stazione, sede di Ordine e Fondazione Architetti Firenze, una tavola rotonda moderata da Mario Lupano (IUAV) e Giulia Maraviglia (Sociolab) con studi nazionali e internazionali, che questa volta saranno **Umschichten** (Stoccarda), **BdR bureau** (Torino), **From outer space** (Milano), **False Mirror Office** (Genova) e **Gnomone** (Roma). All'incontro parteciperà anche l'assessora all'urbanistica del Comune di Firenze **Cecilia Del Re**.

Il giorno successivo, sabato 12 ottobre, dalle 9.30 alle 13.30 si terrà invece una **passeggiata urbana direttamente in piazza Dallapiccola**, con un programma che prevede esplorazione, interviste, mappatura e restituzione sul modello degli urban sketchers. Gli incontri sono aperti gratuitamente a tutti i cittadini, mentre gli architetti che vorranno ricevere i crediti formativi dovranno iscriversi e seguire le procedure indicate.

Gli incontri successivi sono poi in programma il 22 e 23 novembre, con un seminario e una passeggiata urbana su **viale Tanini**, mentre qualche giorno prima, dall'8 al 10 novembre, è previsto anche un workshop operativo a cura di Ground Action per riflettere sull'**area esterna della Palazzina Reale, quella dell'Esedra**, con l'obiettivo di produrre un'installazione-azione temporanea e immaginare un futuro anche per questo spazio.

Ufficio stampa Ordine e Fondazione Architetti Firenze

Matteo Francini

393.9576940

matteo@tabloidcoop.it

FOTONOTIZIA

“Spazi Sospesi”, in piazza Dallapiccola la seconda passeggiata urbana

Si è tenuta questa mattina la seconda passeggiata urbana organizzata a Firenze nell'ambito del ciclo di incontri tenuti da architetti italiani e stranieri per indagare le aree irrisolte o indeterminate della città, promosso da Ordine e Fondazione Architetti Firenze in collaborazione con Ground Action e Comune

Firenze, 12 ottobre 2019 – Si è tenuta questa mattina in **piazza Luigi Dallapiccola la seconda passeggiata urbana** organizzata a Firenze nell'ambito di **“Spazi Sospesi”**, il ciclo di incontri tenuti da **architetti italiani e stranieri protagonisti di interventi sugli spazi pubblici**, per indagare le aree irrisolte o indeterminate di Firenze e alimentare una riflessione per innescare un dibattito consapevole intorno a possibili azioni da avviare nel breve periodo negli spazi della città, un progetto promosso da **Ordine degli Architetti, Fondazione Architetti e Comune di Firenze**, con la curatela scientifica di **Ground Action**. Studi di architettura italiani e ospiti stranieri provenienti dai mondi dell'architettura, del paesaggio, della cultura, dell'arte e dell'esposizione internazionale, discutono le loro esperienze, nell'ipotesi di catalizzare l'attenzione su **pratiche non convenzionali dei processi di trasformazione urbana**.

Dopo quella che si era tenuta in piazzale Vittorio Veneto lo scorso 28 settembre, stamani la passeggiata urbana si è svolta in piazza Dallapiccola, alla presenza di studi nazionali e internazionali come **Umschichten** (Stoccarda), **BdR bureau** (Torino), **From outer space** (Milano), **False Mirror Office** (Genova) e **Gnomone** (Roma): il programma prevedeva esplorazione, interviste, mappatura e restituzione sul modello degli urban sketchers.

Gli incontri successivi di “Spazi Sospesi” sono in programma il 22 e 23 novembre prossimi, con un seminario e una passeggiata urbana su **viale Tanini**, mentre qualche giorno prima, dall'8 al 10 novembre, è previsto anche un workshop operativo a cura di Ground Action per riflettere sull'**area esterna della Palazzina Reale, quella dell'Esedra**, con l'obiettivo di produrre un'installazione temporanea e immaginare un futuro anche per questo spazio.

Ufficio stampa Ordine e Fondazione Architetti Firenze

Matteo Francini

393.9576940

matteo@tabloidcoop.it

COMUNICATO STAMPA

Riqualificazione di piazza Stazione, tre giorni dedicati al futuro della Palazzina Reale e del suo spazio esterno

Dall'8 al 10 novembre si terrà il laboratorio operativo, aperto a tutti i cittadini, promosso dalla Fondazione Architetti Firenze e condotto da Ground Action nell'ambito del progetto "Spazi Sospesi", per valorizzare e far vivere maggiormente l'area ora delimitata da una cancellata. Si parte venerdì mattina con un incontro con rappresentanti di Comune, Soprintendenza, Firenze Fiera e Fondazione Michelucci

Firenze, 7 novembre 2019 – Tre giorni per **riflettere e immaginare un futuro che valorizzi e faccia vivere maggiormente uno degli spazi di piazza Stazione, quello dell'Esedra della Palazzina Reale**, ovvero la sua area esterna attualmente delimitata da una cancellata. È in programma da venerdì 8 a domenica 10 novembre il laboratorio operativo promosso dalla **Fondazione Architetti Firenze** e condotto da **Ground Action**, nell'ambito del progetto **"Spazi Sospesi"**.

L'obiettivo del workshop è quello di avviare una **riflessione condivisa che consenta di ridare significato al progetto della Palazzina Reale** nel suo complesso, svelare quali possano essere i suoi **destini non ancora riconosciuti**, ottimizzare il suo articolato **sistema di percorribilità interna ed esterna** al livello del piano terra. Recuperare e ripensare insomma il rapporto tra la Palazzina Reale, la sua area esterna e il contesto urbano in cui sono inserite, quello centralissimo di piazza Stazione.

“Allo stato attuale il sistema di spazi e percorsi che si trovano al piano terra della Palazzina Reale rappresenta uno spazio sottoutilizzato, o per lo meno abitato parzialmente e comunque poco vissuto nel senso di una valorizzazione della bellezza e delle potenzialità che possono essere nuovamente svelate”, spiegano gli organizzatori del laboratorio operativo, durante il quale **Ground Action renderà la Palazzina Reale una sorta di set cinematografico** “in cui attuare una rappresentazione che sappia mettere in scena, in modo diretto, la versatilità e l'estrema articolazione dello spazio architettonico”.

Fra le **principali criticità** individuate da parte degli organizzatori del workshop ci sono “la mancanza di unitarietà dello spazio pubblico al piano terra, l'isolamento e la marginalità dello spazio dell'Esedra rispetto all'intorno, la scarsa accessibilità e la mancanza di un agevole sistema di orientamento”, viene spiegato.

Tre i giorni nel corso dei quali si svilupperà l'iniziativa: venerdì 8 novembre è prevista la mattina una discussione con rappresentanti di **Comune, Soprintendenza, Firenze Fiera e Fondazione Michelucci**, a cui è stata invitata a partecipare anche Grandi Stazioni, mentre nel pomeriggio l'avvio del laboratorio operativo, che proseguirà poi per tutte le giornate di sabato 9 e domenica 10 novembre, durante cui Ground Action coordinerà una **istallazione-azione per valorizzare alcuni spazi della Palazzina Reale**, con l'obiettivo, attraverso un allestimento temporaneo, di svelarne gli spazi interni ed esterni e le loro potenzialità. Il tutto si concluderà domenica pomeriggio, con **performance, messa in scena e la presentazione del lavoro svolto**.

Il laboratorio è **aperto gratuitamente a tutti i cittadini**, mentre gli architetti che vorranno ricevere i crediti formativi dovranno iscriversi e seguire le procedure indicate sul sito.

SPAZI SOSPESI

“Spazi Sospesi” è un ciclo di **incontri e passeggiate urbane tenuti da architetti italiani e stranieri protagonisti di interventi sugli spazi pubblici**, per indagare le aree irrisolte o indeterminate di Firenze e alimentare una riflessione per innescare un dibattito consapevole intorno a possibili azioni da avviare nel breve periodo negli spazi della città. Il progetto, promosso da Ordine degli Architetti, Fondazione Architetti e Comune di Firenze, con la curatela scientifica di Ground Action, ha preso il via a fine settembre occupandosi di **piazzale Vittorio Veneto**, ed è proseguito a ottobre, quando al centro dell'attenzione è stata messa **piazza Luigi Dalla Piccola**. L'appuntamento successivo, il 22 e 23 novembre prossimi, sarà dedicato a **viale Tanini**.

Ufficio stampa Ordine e Fondazione Architetti Firenze

Matteo Francini

393.9576940

[*matteo@tabloidcoop.it*](mailto:matteo@tabloidcoop.it)

COMUNICATO STAMPA

Sicurezza di piazza Stazione, Ordine e Fondazione Architetti: “Aprire e far vivere gli spazi a tutti i cittadini, via le recinzioni”

Ha preso il via stamani il laboratorio operativo promosso nell'ambito di “Spazi Sospesi” per valorizzare e far vivere maggiormente uno degli spazi di piazza Stazione, l'area esterna della Palazzina Reale attualmente delimitata da una cancellata. “Chiediamo la collaborazione di tutte le istituzioni per rendere la Palazzina Reale sempre più un presidio per tutta la zona, con le sue attività aperte ai cittadini. Da risolvere anche la questione del passaggio dal binario 16”

Firenze, 8 novembre 2019 – “La cancellata che delimita l'Esedra della Palazzina Reale e che costeggia piazza Stazione e via Valfonda era nata per essere provvisoria, un presidio per la sicurezza: ora questo presidio può essere rappresentato dalla Palazzina Reale stessa e dalle attività aperte a tutti i cittadini che vengono organizzate al suo interno, ma abbiamo bisogno della collaborazione di tutti”: a dirlo sono **Ordine e Fondazione Architetti Firenze**, che hanno organizzato stamani un incontro con rappresentanti di **Comune, Soprintendenza, Firenze Fiera, Confesercenti e Fondazione Michelucci**, e a cui era stata invitata a partecipare anche Grandi Stazioni.

Incontro nel corso del quale sono emerse le **criticità che riguardano la zona, a partire da quella della sicurezza**. “Non sono le recinzioni e le chiusure a poterla garantire, bensì l'utilizzo reale degli spazi da parte dei cittadini, le relazioni, l'accessibilità e la vivibilità, la varietà dell'offerta culturale. Altre soluzioni rischiano solo di creare situazioni di degrado”, spiega la presidente della Fondazione Architetti Firenze **Colomba Pecchioli**.

Un'altra questione emersa nel corso della discussione è stata quella dell'**accesso alla zona della Stazione dall'area della Fortezza e di piazzale Montelungo** da quando è stato chiuso il passaggio lungo il binario 16. “Il nuovo percorso che è stato creato non è adeguato, non può essere questo il biglietto da visita per chi arriva a Firenze”, è stato segnalato: da qui la richiesta di **trovare una soluzione per risolvere la questione**.

L'incontro di questa mattina si è tenuto in occasione del **laboratorio operativo** in programma da oggi a domenica alla Palazzina Reale, tre giorni in cui riflettere e immaginare un futuro che valorizzi e faccia vivere maggiormente uno degli spazi di piazza Stazione, quello dell'Esedra della Palazzina Reale, ovvero la sua area esterna attualmente delimitata da una cancellata. Il laboratorio, promosso dalla Fondazione Architetti Firenze e condotto da Ground Action, proseguirà anche per tutte le giornate di **sabato 9 e domenica 10 novembre**, durante cui Ground Action coordinerà una **installazione-azione per valorizzare alcuni spazi della Palazzina Reale**, con l'obiettivo, attraverso un allestimento temporaneo, di svelarne gli spazi interni ed esterni e le loro potenzialità. Il tutto si concluderà domenica pomeriggio, con performance, messa in scena e la presentazione del lavoro svolto. Il laboratorio è aperto gratuitamente a tutti i cittadini, mentre gli architetti che vorranno ricevere i crediti formativi dovranno iscriversi e seguire le procedure indicate sul sito.

SPAZI SOSPESI

“Spazi Sospesi” è un ciclo di incontri e passeggiate urbane tenuti da architetti italiani e stranieri protagonisti di interventi sugli spazi pubblici, per indagare le aree irrisolte o indeterminate di Firenze e alimentare una riflessione per innescare un dibattito consapevole intorno a possibili azioni da avviare nel breve periodo negli spazi della città. Il progetto, promosso da Ordine degli Architetti, Fondazione Architetti e Comune di Firenze, con la curatela scientifica di Ground Action, ha preso il

via a fine settembre occupandosi di piazzale Vittorio Veneto, ed è proseguito a ottobre, quando al centro dell'attenzione è stata messa piazza Luigi Dalla Piccola. L'appuntamento successivo, il 22 e 23 novembre prossimi, sarà dedicato a viale Tanini.

Ufficio stampa Ordine e Fondazione Architetti Firenze

Matteo Francini

393.9576940

matteo@tabloidcoop.it

COMUNICATO STAMPA

“Spazi Sospesi”, si chiude il primo ciclo di incontri: architetti italiani e internazionali “studiano” viale Tanini

Dopo piazzale Vittorio Veneto, piazza Dallapiccola e l'Esedra della Palazzina Reale, è in programma venerdì 22 e sabato 23 novembre al Galluzzo il nuovo appuntamento del progetto promosso da Ordine e Fondazione Architetti con il Comune di Firenze e Ground Action, aperto a tutti i cittadini, che prevede seminari e passeggiate urbane per indagare le aree irrisolte o indeterminate di Firenze

Firenze, 21 novembre 2019 – Si chiude in **viale Tanini, al Galluzzo**, il primo ciclo di incontri di **“Spazi Sospesi”**, il progetto promosso da **Ordine degli Architetti, Fondazione Architetti e Comune di Firenze** con la curatela scientifica di **Ground Action**, che prevede seminari e passeggiate urbane con architetti italiani e internazionali protagonisti di interventi sugli spazi pubblici, per indagare le **aree irrisolte o indeterminate di Firenze** e alimentare una riflessione per innescare un dibattito consapevole intorno a **possibili azioni da avviare nel breve periodo** negli spazi della città.

L'appuntamento è **venerdì 22 e sabato 23 novembre**. Venerdì 22 a partire dalle 14.30 è in programma una tavola rotonda alla Palazzina Reale di piazza Stazione: dopo l'introduzione di **Colomba Pecchioli**, presidente della Fondazione Architetti Firenze, della consigliera **Silvia Moretti** e di **Matteo D'Ambros** e **Sergio Sanna** di Ground Action, sono previsti gli interventi di studi provenienti da tutta Italia: **Camposaz** (Trento), **Fosbury** (Milano), **ROBOCOOP** (Roma/Londra), **Senzastudio** (Catania) e **Sociolab** (Firenze), prima di dare spazio all'ospite internazionale, lo studio **SCOB di Barcellona**. A moderare la tavola rotonda saranno **Davide Tommaso Ferrando** dell'Università di Innsbruck e **Valeria D'Ambrosio**, storica dell'arte e curatrice d'arte contemporanea. Nell'occasione, gli studi italiani e stranieri, provenienti dai mondi dell'architettura, del paesaggio, della cultura, dell'arte e dell'esposizione internazionale, discuteranno le loro esperienze nell'ipotesi di catalizzare l'attenzione su pratiche non convenzionali dei processi di trasformazione urbana.

Sabato 23 novembre dalle 9.30 alle 13.30 si terrà poi la **passeggiata urbana direttamente in viale Tanini**, che prevede esplorazione, interviste, mappatura e restituzione sul modello degli urban sketchers. Gli incontri sono aperti gratuitamente a tutti i cittadini, mentre gli architetti che vogliono ricevere i crediti formativi dovranno iscriversi e seguire le procedure indicate sul sito.

L'appuntamento dedicato a viale Tanini è l'ultimo del ciclo di incontri iniziato a settembre con **piazzale Vittorio Veneto** e proseguito a ottobre con **piazza Luigi Dallapiccola**, prima del laboratorio operativo sull'area esterna della **Palazzina Reale, l'Esedra**, che si è tenuto dal'8 al 10 novembre scorsi.

SCOB ARQUITECTURA Y PAISAJE

Lo studio SCOB (www.scob.es) è stato fondato nel 2005 dai due architetti e paesaggisti Sergi Carulla e Oscar Blasco. Entrambi hanno lavorato come responsabili in progetti urbani per varie amministrazioni pubbliche. Lavorano come professori presso il Máster de Arquitectura del Paisaje della UPC e presso l'Istituto Europeo di Design di Barcellona. I loro lavori hanno ottenuto riconoscimento internazionale in premi, concorsi e riviste specializzate. Nel 2015 e nel 2016 il progetto di riforma e ampliamento della Marina di Port Vell di Barcellona è stato premiato nella categoria principale del premio internazionale FX Awards e nella categoria Marinas & Ports del

premio A + Architizer Awards. Nel 2017, i loro progetti per Parchi sportivi urbani a Barcellona sono stati premiati con l'OIC/IAKS Award, il più importante premio internazionale di architettura per installazioni sportive e ricreative, patrocinato dal Comitato Olimpico Internazionale. Negli ultimi anni, gli stessi progetti sono stati selezionati per diverse esposizioni in Francia, Svizzera e Spagna. Recentemente, il team di progettazione guidato da SCOB ha vinto il concorso pubblico di progettazione per il settore 1 del Parque dels Tres Turons de Barcelona e il concorso di idee per il Plan estratégico de Impulso per il centro di Matarò. Parallelamente alla pratica professionale, Sergi Carulla e Oscar Blasco lavorano alla ricerca sul paesaggio spaziando in differenti ambiti espressivi. Il documentario Landskating, da loro scritto e prodotto, è stato selezionato in numerosi festival di Cinema e di Architettura ed è stato proiettato in più di 15 città in Europa e America Latina.

Ufficio stampa Ordine e Fondazione Architetti Firenze

Matteo Francini

393.9576940

matteo@tabloidcoop.it

FOTONOTIZIA

“Spazi Sospesi”, in viale Tanini l'ultima passeggiata urbana

Si è tenuta questa mattina al Galluzzo l'iniziativa che ha chiuso il primo ciclo di incontri del progetto promosso da Ordine e Fondazione Architetti con il Comune di Firenze e Ground Action, con la presenza di architetti italiani e internazionali per indagare le aree irrisolte o indeterminate di Firenze. Gli appuntamenti precedenti avevano riguardato piazzale Vittorio Veneto, piazza Dallapiccola e l'Esedra della Palazzina Reale

Firenze, 23 novembre 2019 – Si è tenuta questa mattina in **viale Tanini, al Galluzzo**, l'ultima passeggiata urbana organizzata nell'ambito del primo ciclo di incontri di **“Spazi Sospesi”**, il progetto promosso da **Ordine degli Architetti, Fondazione Architetti e Comune di Firenze** con la curatela scientifica di **Ground Action**, che prevede seminari e passeggiate urbane con architetti italiani e internazionali protagonisti di interventi sugli spazi pubblici, per indagare le **aree irrisolte o indeterminate di Firenze** e alimentare una riflessione per innescare un dibattito consapevole intorno a **possibili azioni da avviare nel breve periodo** negli spazi della città.

Ad aver partecipato all'iniziativa sono stati gli studi **Camposaz** (Trento), **Fosbury** (Milano), **ROBOCOOP** (Roma/Londra), **Senzastudio** (Catania) e **Sociolab** (Firenze), insieme all'ospite internazionale di questo incontro, lo studio **SCOB di Barcellona**. La **passeggiata urbana in viale Tanini, aperta a tutti i cittadini**, prevedeva esplorazione, interviste, mappatura e restituzione sul modello degli urban sketchers.

L'appuntamento dedicato a viale Tanini, che si è tenuto ieri alla Palazzina Reale di piazza Stazione e oggi sul posto, è stato l'ultimo del ciclo di incontri iniziato a settembre con **piazzale Vittorio Veneto** e proseguito a ottobre con **piazza Luigi Dallapiccola**, prima del laboratorio operativo sull'area esterna della **Palazzina Reale, l'Esedra**, che si è svolto dal'8 al 10 novembre scorsi.

Ufficio stampa Ordine e Fondazione Architetti Firenze

Matteo Francini

393.9576940

matteo@tabloidcoop.it